

L'Europa per le costruzioni del 03/06/2013

1. News Europee

1.1 Ance-MiSE: Corsi di europrogettazione, livelli 1 e 2 (Roma, 14-15 Maggio 2013)

Si sono tenuti a Roma, il 14 e 15 Maggio i corsi di europrogettazione 1 e 2. Partecipare ai bandi europei è un processo estremamente competitivo e complesso. Per questo motivo l'Ance, in attuazione dell'intesa stipulata con il MiSE per il 2013, organizza periodicamente corsi di europrogettazione. I corsi di europrogettazione sono articolati su più livelli e prevedono una forte interazione con i partecipanti attraverso simulazioni e incontri bilaterali con i relatori.

1.2 Ance-MiSE: Corso di europrogettazione 2 (Salerno, 20 Maggio 2013) e "I Finanziamenti europei per il turismo e la mobilità sostenibili" (Pollica, 21 Maggio 2013).

ANCE ed ANCE Salerno hanno organizzato il terzo ciclo di incontri sul tema dei Finanziamenti Europei, nei giorni 20 e 21 maggio. Primo appuntamento all'Università degli Studi di Salerno, per il secondo livello del Corso di Europrogettazione. Il giorno seguente, incontro con i Sindaci del Cilento a Pollica sul tema specifico del turismo sul territorio.

1.3 Una testimonianza dal territorio: il Presidente Antonio Lombardi, Ance Salerno

"E' ormai imprescindibile l'uso dei fondi strutturali europei. Per adoperarli al meglio, anzitutto, è importante la formazione della pubblica amministrazione all'utilizzo degli stessi". Con queste parole il Presidente di Ance Salerno, Antonio Lombardi, ha voluto rilasciare una testimonianza sulle iniziative intraprese in attuazione dell'Intesa Ance/MiSE 2013.

1.4 CIP Eco-Innovation, bando 2013: 31,6 milioni di euro per progetti eco-innovativi (Scadenza: 5 Settembre 2013)

Aperto il bando CIP Eco-Innovation 2013: **31,6 milioni di euro** per progetti di prima applicazione o riproducibili sul mercato relativi a tecniche, pratiche, prodotti o processi eco-innovativi.

BANDI UE 2012/13

BANDI IN CORSO

Programma Africa (FES, Energy Facility II)
Scad. 3 Giugno 2013

Life +
Scad. 25 Giugno 2013

Build up skills (EIE 2013)
Scad. 28 Novembre 2013

CIP EcoInnovation
Scad. 5 Settembre 2013



1.5 Con il progetto AbitareVerde parte una campagna per la Bioarchitettura e l'edilizia sostenibile

È stato presentato il 17 aprile alla Casa dell'Architettura di Roma il progetto AbitareVerde per la ricerca di soluzioni efficienti ed ecologiche nel comparto edilizio. Promosso dall'associazione PentaPolis, il progetto AbitareVerde favorisce il dialogo sui temi della bioarchitettura e dell'urbanistica sostenibile mettendo in comunicazione le azioni concrete delle amministrazioni pubbliche e delle imprese.

1.6 Simposio europeo sul materiale sterrato e i rifiuti delle costruzioni (Parigi, 23-24 Maggio 2013)

Si è tenuto il 23-24 maggio 2013 a Parigi il Simposio europeo sui rifiuti prodotti dai lavori di costruzione "Materiale sterrato e rifiuti delle Costruzioni: dalla Culla alla Culla?". Il simposio, organizzato grazie alla partnership tra la Federazione Nazionale dei Lavori Civili (FNTP, Francia) e la Federazione Nazionale delle Costruzioni (Belgio) è un importante passo per l'applicazione della Direttiva Quadro sui Rifiuti 2008/98/CE.

1.7 Smart City Exhibition: ecosostenibilità e città intelligenti (Bologna, 16-18 Ottobre 2013)

La seconda edizione della Smart City Exhibition si terrà a Bologna il 16, 17 e 18 ottobre 2013, organizzata da FORUM PA e dalle Fiere di Bologna, che ospiteranno l'evento. La manifestazione si propone come vetrina per i modelli e le politiche di costruzione ecosostenibile, divenuti delle priorità sia a livello nazionale che europeo. Il concetto di città intelligente, capace di creare capitale sociale, benessere per le persone e migliore qualità della vita, è al centro dell'iniziativa.

1.8 Seminario ANCI: "La via italiana alle Smart Cities" (via web, 24 aprile)

In data 24 aprile si è svolto il seminario online sulle Smart Cities, un Osservatorio Nazionale organizzato dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) in collaborazione con FORUM PA. Circa 200 i collegamenti da tutta Italia per partecipare alla discussione sul modello di sviluppo sostenibile urbano, che mira al raggiungimento di una città intelligente 2.0 senza tralasciarne la dimensione sociale.

1.9 Commissione Europea: Città e Comunità Intelligenti (CII), almeno 20 progetti innovativi entro il 2020

L'obiettivo della Commissione è la realizzazione di almeno 20 progetti innovativi per combinare le tecnologie dei trasporti, dell'energia, dell'informazione e della comunicazione (TIC) nel quadro dell'iniziativa Città e Comunità intelligenti (CII) entro il 2020.

1.10 Bando EIE 2012: la partecipazione dell'Italia e la Strategia Energetica Nazionale

L'Italia è il primo Paese membro dell'UE in termini di partecipazione al bando Energia Intelligente per l'Europa (EIE) 2012: oltre 425 progetti presentati, dei quali sono stati ammessi al negoziato 59 e finanziati 4. Un quinto progetto è stato ammesso tra i 10 inseriti nella lista di riserva. Si tratta di un risultato che denota buone idee progettuali, ma una difficoltà a formulare proposte con alto valore aggiunto europeo.



1.11 Settimana europea dell'Energia Sostenibile: in corso la valutazione dei progetti per l'assegnazione dei premi "Energia Sostenibile Europa (SEE Awards)" e "ManagEnergy" per la migliore Azione Locale

È in corso la fase di valutazione per i Premi Energia Sostenibile Europa (SEE Awards) e il Premio ManagEnergy per la migliore Azione Locale, che saranno distribuiti durante la Settimana Europea dell'Energia Sostenibile 2013 (EUSEW, 24-28 giugno).

1.12 BEI-Bassa Normandia (Francia): 150 milioni di euro per l'efficienza energetica dei licei

La Regione della Bassa Normandia (Francia) ha stipulato un contratto di prestito di 150 milioni di euro con la Banca Europea per gli Investimenti per programmi di modernizzazione e costruzione di licei e centri universitari ad alta efficienza energetica. La Bassa-Normandia diventa così la prima regione francese a ricevere prestiti diretti dalla BEI per le università.

1.13 In Olanda un progetto per applicare l'asfalto fotovoltaico su larga scala

Con il progetto SolarRoad, l'azienda olandese TNO, in collaborazione con Ooma Avenhorn Groep, Imtech e la Provincia dell'Olanda del Nord intende realizzare un manto stradale che possa funzionare come impianto fotovoltaico. Il progetto si propone di combinare strada e fotovoltaico realizzando un manto composto da pannelli di 1.5 metri per 2.5 metri.

1.14 Il decollo del fotovoltaico: UBS e la "rivoluzione solare senza sussidi"

La società di consulenza UBS prevede il decollo del fotovoltaico senza incentivi nei prossimi sette anni, con conseguente perdita di quote di mercato elettrico per le utility. Nello studio "The unsubsidized solar revolution", UBS sostiene che entro il 2020 in Italia, Germania e Spagna saranno installati 43 GW di fotovoltaico senza incentivi. Ciò produrrà un calo nella domanda elettrica con impatti forti sul mercato. I margini di guadagno dei grossi produttori di elettricità sono, infatti, destinati a calare. L'impatto maggiore si avrà nei paesi dell'Europa centro-settentrionale, ma non saranno risparmiate aziende come l'italiana Enel e la spagnola Iberdrola.



2. Patto dei Sindaci dell'Unione Europea

Il Patto dei Sindaci dell'Unione Europea è un'importante iniziativa europea che ha visto aderire un numero importante di Comuni italiani. Si presenta in questa sezione la situazione aggiornata in termini di distribuzione dei Comuni italiani aderenti al Patto dei Sindaci ed alcune osservazioni sulle principali difficoltà incontrate dalle Amministrazioni che sono chiamate all'elaborazione ed all'attuazione dei PAES.

3. Erasmus per Nuovi Imprenditori

Il programma Erasmus per nuovi Imprenditori ha come obiettivo quello di favorire la mobilità dei nuovi imprenditori che possono beneficiare di un periodo di formazione in altri Stati membri, affiancati da imprenditori con esperienza.

4. Osservatorio UE

Ogni mese, Ance e MiSE, tramite lo strumento di monitoraggio delle Gare Lavori e Servizi denominato "Osservatorio UE", segnalano circa 140 gare lavori in 17 paesi prioritari scelti dal Gruppo PMI internazionali dell'Ance e 10 gare in 40 Paesi dell'area sub sahariana.

4.1 "Osservatorio UE Paesi Prioritari"

L'Osservatorio UE Paesi Prioritari riassume le opportunità di finanziamento disponibili per i 17 Paesi Prioritari segnalati, con cadenza annuale, dai componenti del Gruppo PMI Internazionali dell'Ance.

4.2 "Osservatorio UE Gare ACP": Nuove Gare Lavori e Servizi per l'Africa Sub-sahariana

L'Osservatorio UE Gare ACP riporta informazioni su gare di pre-avviso e aperte sui Paesi dell'Africa sub-sahariana Caraibi Pacifico (ACP). In questa edizione sono segnalati due avvisi: uno di pre-informazione (Burundi) e un avviso di gara (Mozambico).

5. Eventi Europei 2012-2013

In questa Sezione della Newsletter, sono riportati gli Eventi di maggior interesse per il settore, organizzati da parte degli Stati membri dell'UE e/o da parte di Istituzioni europee e internazionali sui principali strumenti europei d'interesse del settore delle costruzioni.



Si ringraziano le Nazioni Unite per aver concesso all'Ance e al Mise il Logo "Sustainable Energy for All" come testimonianza delle attività svolte congiuntamente nell'ambito dell'Intesa Ance Mise per sensibilizzare Imprese della filiera, Università ed Enti locali sui temi dell'Energia Sostenibile.



1. News Europee

1.1 Ance-MiSE: Corsi di europrogettazione, livelli 1 e 2 (Roma, 14-15 Maggio 2013)

Si sono tenuti a Roma, il 14 e 15 Maggio i corsi di europrogettazione 1 e 2. Partecipare ai bandi europei è un processo estremamente competitivo e complesso. Per questo motivo l'Ance, in attuazione dell'Intesa stipulata con il MiSE per il 2013, organizza periodicamente corsi di europrogettazione. I corsi di europrogettazione sono articolati su più livelli e prevedono una forte interazione con i partecipanti attraverso simulazioni e incontri bilaterali con i relatori.

Il corso di europrogettazione I° livello si è incentrato: sulla definizione di un'idea progettuale e l'individuazione del bando; sulla formazione di un consorzio; sulla redazione della proposta; sulla costruzione del Budget nonché sulla fase della valutazione della proposta.

Il II° livello ha visto invece un approfondimento degli aspetti finanziari legati ai progetti. In particolare, è stato affrontato il tema della certificazione delle spese con esempi pratici (Bandi TEN, Interreg, CIP e così via). Sono state inoltre affrontate le questioni tecniche/amministrative legate ai progetti: la registrazione al PIC (Personal Identification Number); la stipulazione di lettere di supporto e intenti, della convenzione di finanziamento nonché dell'accordo di partenariato.

I corsi di europrogettazione sono stati arricchiti da due interventi tematici.

Il primo, "Limitare, mitigare e compensare l'impermeabilizzazione del suolo", di Nicola dall'Olio della Provincia di Parma che ha esposto la strategia della Commissione Europea per la protezione del suolo.

Il secondo, della Prof. Anna Osello del Politecnico di Torino, sui programmi europei per il finanziamento alla ricerca: dal 7° Programma Quadro (7° PQ) al nuovo programma Horizon 2020. La Prof. Osello ha inoltre presentato due casi studio: il progetto SEEMPubS e il progetto DIMMER entrambi finanziati nell'ambito del 7° PQ per l'innovazione e la ricerca.

Per ulteriori informazioni sui due seminari e i prossimi corsi di europrogettazione, contattare il team di formazione a: ue@ance.it.

1.2 Ance-MiSE: Corso di Europrogettazione Livello 2 (Salerno, 20 Maggio 2013) e I Finanziamenti europei per il turismo e la mobilità sostenibili (Pollica, 21 Maggio 2013).

ANCE Salerno ha organizzato due nuovi incontri sul tema dei Finanziamenti Europei, nei giorni 20 e 21 maggio. Primo appuntamento all'Università degli Studi di Salerno, per il secondo livello del Corso di Europrogettazione. Il giorno seguente, invece si è trattato di un incontro con i Sindaci del Cilento a Pollica sul tema specifico del turismo sul territorio.



In data 20 maggio 2013, l'università degli Studi di Salerno ha ospitato nuovamente l'ANCE Salerno e la sezione Rapporti Comunitari dell'ANCE nazionale per proseguire con il secondo livello del Corso di Europrogettazione. Il secondo step del corso prevedeva tre sessioni distinte nel corso di un'unica giornata di lavori, rispettivamente sui temi del turismo e mobilità sostenibile, la buona amministrazione e le buone pratiche ed infine le proposte progettuali. I tre temi sono stati inquadrati nell'ottica di un loro sviluppo grazie ai finanziamenti europei. Questi ultimi, com'è emerso sin dai saluti di apertura, devono essere urgentemente reperiti entro l'anno in corso, in vista dell'avvio del nuovo ciclo di programmazione dei fondi strutturali 2014-2020.

Sulla falsariga dei numeri registrati nel primo modulo tenutosi nel mese di marzo, il corso ha vantato una massiccia presenza media di circa trecentocinquanta partecipanti. Confermata la presenza dei relatori dott. Coppola, direttore della società EUROCREA MERCHANT, e il prof. Pace, dell'Università di Gent, con l'introduzione di due nuovi esperti: il prof. Marcheggiani, del Centro Studi Unione Europea di Leuven, e l'arch. Giannarelli, Energy manager della Provincia di La Spezia.

Successivamente, nella cornice costiera di Pollica, si sono discusse a Palazzo Capano le *best practices* sul turismo e mobilità sostenibile da trasferire nel territorio cilentano. L'incontro del 21 maggio si è rivolto principalmente ai Sindaci dei maggiori Comuni, quali Camerota, Ascea, Centola. I presenti spaziavano da funzionari della Pubblica Amministrazione a liberi professionisti del settore, sino a cittadini locali interessati all'iniziativa, per un totale di circa cinquanta registrati.

L'apertura dei lavori è stata effettuata dal prof. Pasquale Persico, economista dell'Ateneo salernitano. L'Italia, spiegava Persico, è il Paese membro con il più alto saldo negativo tra ritorno percentuale dei Fondi e percentuale dei contributi di spesa forniti all'Unione Europea; è necessario, specialmente in un periodo di stagnazione economica che il nostro Paese attraversa, iniziare a spendere e portare a completamento delle opere e servizi necessari al territorio, in particolar modo nel meno urbanizzato Mezzogiorno.

A seguire, gli esperti e i collaboratori dell'ufficio Rapporti Comunitari dell'ANCE nazionale hanno illustrato ai vari Sindaci e funzionari degli enti locali cilentani gli strumenti europei diretti ed indiretti per la presentazione di proposte progettuali alla Commissione Europea.

Presente anche il dott. Angelo De Vita, direttore del Parco del Cilento e Vallo di Diano, l'ente territoriale di preservazione ambientalistica. L'appello della giornata rivolto al Parco riguarda l'importanza dell'investire nella sua formazione, affinché acquisisca i necessari strumenti e conoscenze per poi qualificarsi come partecipante attivo del progetto turistico. Entrambe le giornate di lavori in Provincia di Salerno sono state filmate e trasmesse in diretta dall'emittente televisiva ANCE Channel - Telecolore, che ha anche dedicato dei momenti di approfondimento ai temi trattati nelle discussioni tramite un apposito salotto televisivo ed interviste ai relatori.



Prossimo appuntamento Ance/MiSE:

I finanziamenti europei diretti ed indiretti per il settore delle costruzioni 2014-2020 (Palermo, 21 giugno 2013)



Focus su:

- Il Patto dei Sindaci dell'UE;
- gli strumenti dell'UE per l'EEE (Elena BEI, Energia Intelligente MIEL, Elena BERS, Elea KfW);
- il Fondo europeo per l'efficienza energetica;
- gli strumenti italiani (Cassa depositi e prestiti, Conto ermico, Bandi Ministero ambiente, etc.);
- ESCO;
- elementi di europrogettazione

Per ulteriori informazioni: ue@ance.it

1.3 Una testimonianza dal territorio: il Presidente Antonio Lombardi, Ance Salerno

“E’ ormai imprescindibile l’uso dei fondi strutturali europei. Per adoperarli al meglio, anzitutto, è importante la formazione della pubblica amministrazione all’utilizzo degli stessi”. Con queste parole il Presidente di Ance Salerno, Antonio Lombardi, ha voluto rilasciare una testimonianza sulle iniziative intraprese in attuazione dell’Intesa Ance/MiSE 2013.

1. L'importanza dei finanziamenti europei per imprenditori, amministratori funzionari della pubblica amministrazione:

E’ ormai imprescindibile (*per le categorie sopracitate, ndr*) l’uso dei fondi strutturali europei. Per adoperarli al meglio, anzitutto, è importante la formazione della pubblica amministrazione all’utilizzo degli stessi. Dai dati che quotidianamente possiamo rilevare, anche dai siti della Ragioneria Generale dello Stato, il nostro Paese è tra gli ultimi in Europa per il corretto uso dei fondi strutturali. Basta fare l’esempio, relativamente ai fondi 2007-2013 delle aree obiettivo 1, si ha ancora una spesa pari al 37% (media nazionale), in Campania si è fermi al 28%. Questi numeri dicono quanto è importante utilizzare bene i fondi secondo le regole che l’Unione Europea impone. È necessario un grande sforzo in quanto l’Italia è diventata primo contribuente dell’UE proprio perché il rapporto tra fondi erogati e fondi utilizzati è a sfavore per il nostro Paese.

Questi corsi di Europrogettazione servono a dare un maggiore impulso al corretto utilizzo dei fondi strutturali, nella consapevolezza che è l’unica strada da seguire. Sui fondi 2014-2020 l’Italia ha una grande opportunità che, se non sfruttata, ne andrà solo a nostro discapito.



2. Una valutazione sull'esito dell'iniziativa:

I relatori e gli esperti sono di altissimo livello professionale, ma il merito più grande da attribuire loro è la capacità di coinvolgere la platea e tutti i partecipanti ai Corsi nel cercare di stimolare, attraverso domande e creando dei gruppi di lavoro e di progettazione ipotetici, la comprensione di come va realmente strutturato un progetto europeo. (*Quest'ultima*) cosa difficile da fare perché, lo dimostrano i dati, in Italia su 12.500 progetti presentati solo il 10% raggiunge i risultati prefissati.

La buona riuscita dell'iniziativa, che contava 350 partecipanti tra professionisti e responsabili della Pubblica Amministrazione, pone dei ringraziamenti al nostro partner UniSa (*Università degli Studi di Salerno, ndr*), al Rettore Pasquino, sempre sensibile alle iniziative importanti, e a Giulio Guarracino, dirigente dell'Ufficio ANCE Rapporti Comunitari, che ha provveduto a coordinare e reperire i tecnici e gli esperti relatori.

3. L'importanza di iniziative simili e il loro impatto sul territorio:

L'impatto sul territorio è stato notevole, anche perché, soprattutto nel Cilento, abbiamo avuto il merito di mettere insieme il Parco Nazionale del Cilento, che è visto come un vincolo per il territorio, gran parte dei Sindaci e Comuni facenti parte del Parco. Tutto questo per far capire che solo insieme e con la volontà di tutti si possono proporre iniziative di ampio respiro per il territorio, riguardanti il turismo, la mobilità sostenibile per le quali servono ampie intese.

1.4. Cip Eco-Innovation, bando 2013: 31,6 milioni di euro per progetti eco-innovativi (Scadenza: 5 Settembre 2013)

Aperto il bando Cip Eco-Innovation 2013: **31,6 milioni di euro** per progetti di prima applicazione o riproducibili sul mercato relativi a tecniche, pratiche, prodotti o processi eco-innovativi.

L'iniziativa CIP (Programma quadro per la Competitività e l'Innovazione) - Eco-Innovation è parte del Programma per l'Innovazione e l'Imprenditorialità (EIP) che supporta l'innovazione e la competitività delle PMI. CIP Eco-innovation sostiene i progetti legati a prodotti eco-innovativi, tecniche, servizi o processi che puntano a prevenire o a ridurre l'impatto ambientale o che contribuiscono all'uso ottimale delle risorse.

I tre aspetti principali dell'iniziativa sono:

1. benefici ambientali;
2. benefici economici;
3. contributo dei progetti all'innovazione.



Obiettivi

Gli obiettivi enunciati dall'invito a presentare proposte per il 2013 sono i seguenti:

- promuovere l'adozione di approcci nuovi e integrati all'eco-innovazione (management ambientale, prodotti, processi e servizi maggiormente ecosostenibili);
- incoraggiare l'adozione di soluzioni a favore dell'ambiente ampliando il mercato e rimuovendo le barriere alla penetrazione dello stesso;
- aumentare il potenziale innovativo delle PMI.

CIP Eco-Innovation sosterrà i progetti di prima applicazione o riproducibili sul mercato relativi a tecniche, pratiche, prodotti o processi eco-innovativi, che sono già stati tecnicamente dimostrati ma che, a causa di rischi rimanenti, necessitano di incentivi per poter penetrare significativamente il mercato.



Importo disponibile

31,6 milioni di euro circa.

Aree tematiche

Le priorità del programma Eco-Innovation si declinano attraverso **cinque aree tematiche** fondamentali:

- riciclo dei materiali;
- materiali da costruzione sostenibili;
- settore dei prodotti alimentari e bevande;
- acqua;
- attività ecologiche.

Criteri di eleggibilità

Le proposte possono essere presentate da **uno o più soggetti**. I candidati devono essere **persone giuridiche**, pubbliche o private, situate nei **Paesi membri dell'UE**.

Il programma è inoltre aperto a persone giuridiche situate:

- nei Paesi EFTA aderenti all'Area Economica Europea quali Islanda, Liechtenstein e Norvegia;
- in Albania, Croazia, ex Repubblica Jugoslava di Macedonia, Israele, Montenegro, Serbia e Turchia;
- in altri Paesi Terzi, purché gli accordi e le procedure lo consentano.



Eco-Innovation è aperto anche alla partecipazione del Centro Comune di Ricerca della Commissione Europea e alle Organizzazioni Internazionali.

Tutti i candidati devono dimostrare di essere persone giuridiche e di avere risorse a sufficienza per mantenere la loro attività durante il periodo in cui è condotta l'azione e per partecipare al suo finanziamento. I partecipanti devono, inoltre, possedere le capacità e le qualifiche (tecniche e imprenditoriali) necessarie a completare l'azione proposta.

La durata massima di un'azione è di **36 mesi**.

Percentuale di cofinanziamento

Il cofinanziamento comunitario può coprire i costi ammissibili del progetto fino ad un massimo del **50%**. Solo i costi direttamente collegati con l'azione innovativa (compresi materiali, processi, tecniche o metodi proposti) sono considerati ammissibili. Questo vale anche per i costi delle attrezzature e delle infrastrutture. Il contributo dell'UE relativo al rimborso dei costi ammissibili non deve dar luogo a profitti per tutta la durata del progetto.

Modalità di partecipazione

La presentazione delle proposte avviene esclusivamente per **via elettronica** (sistema di iscrizione on line) utilizzando i moduli di domanda presenti sul sito web del programma Eco-Innovation, entro e non oltre la scadenza fissata nell'invito a presentare proposte.

Scadenza

La data di scadenza per la presentazione delle domande era fissata per il **5 Settembre 2013 alle 17:00 (ora di Bruxelles)**.

Per prendere visione del bando CIP-Ecoinnovation 2013:

<http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/files/docs/getting-funds/2013/call-for-proposals-2013.pdf>.

Guida per i partecipanti: http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/files/docs/getting-funds/cip_eco_innovation_guide_proposers_2012.pdf.

Si ricorda, infine, che il 27 Maggio ha avuto luogo, a Brussels, la giornata informativa europea sul Bando CIP-Ecoinnovation 2013. Partecipare al bando è, infatti, un percorso estremamente competitivo, saranno selezionate solo le migliori proposte di progetto per il finanziamento. L'Info Day europeo 2013 ha fornito le informazioni essenziali per sviluppare una buona proposta di progetto.

Per ulteriori informazioni:

http://ec.europa.eu/environment/eco-innovation/events/2013/eid_2013_en.htm



1.5 Con il progetto AbitareVerde parte una campagna per la Bioarchitettura e l'edilizia sostenibile

È stato presentato il 17 aprile alla Casa dell'Architettura di Roma il progetto AbitareVerde per la ricerca di soluzioni efficienti ed ecologiche nel comparto edilizio. Promosso dall'associazione PentaPolis, il progetto AbitareVerde favorisce il dialogo sui temi della bioarchitettura e dell'urbanistica sostenibile mettendo in comunicazione le azioni concrete delle amministrazioni pubbliche e delle imprese.



Il progetto AbitareVerde è rivolto a tutti i soggetti del comparto, in particolare delle fasi di progettazione: produttori, progettisti, imprese di costruzione, istituzioni private e pubbliche, studenti, mondo accademico e protagonisti della società civile.

In collaborazione con Nomisma, AbitareVerde produrrà un osservatorio annuale sullo stato dell'arte in materia di edilizia sostenibile che presenti anche le *best practice* italiane e internazionali. In linea con questa mission, nel corso dell'evento sono stati attribuiti due premi "AbitareVerde": il primo, al progetto per la realizzazione di alloggi ecologici di edilizia residenziale pubblica e coltivazioni di canapa per uso in bioedilizia del Comune di Capannori (Lucca); il secondo, al progetto di casa ecologica "Med in Italy" realizzato da ricercatori e studenti dell'Università Roma Tre in collaborazione con il Laboratorio di Industrial Design dell'Università La Sapienza.

Per maggiori informazioni: <http://www.abitareverde.it/>.

1.6 Simposio europeo sul materiale sterrato e i rifiuti delle costruzioni a Parigi (Parigi, 23-24 Maggio)

Si è tenuto il 23-24 maggio 2013 a Parigi il Simposio europeo sui rifiuti prodotti dai lavori di costruzione "Materiale sterrato e rifiuti delle Costruzioni: dalla Culla alla Culla?". Il simposio, organizzato grazie alla partnership tra la Federazione Nazionale dei Lavori Civili (FNTP, Francia) e la Federazione Nazionale delle Costruzioni (Belgio) è un importante passo per l'applicazione della Direttiva Quadro sui Rifiuti 2008/98/CE.

Il Simposio si rivolge in particolare alle aziende di costruzione, demolizione e riciclo, ai gestori e proprietari di progetti, ai rappresentanti delle autorità pubbliche, delle università e degli enti di ricerca, ai rappresentanti del parlamento belga, francese ed europeo e ai media.

La direttiva 2008/98/CE ha importanti conseguenze sulle regolazioni nazionali degli Stati Membri in materia di costruzioni, in particolare rispetto una nuova gerarchia nella gestione dei rifiuti e all'uscita dallo status di rifiuto. Il Simposio mira a far conoscere le migliori pratiche nel settore delle costruzioni considerando la rilevanza delle materie prime e dei rifiuti prodotti nel settore, allo scopo di renderle implementabili anche in altre situazioni.

Per ulteriori informazioni sull'iniziativa: <http://www.bouclezlaboucle.org/en/>.



1.7 Smart City Exhibition: ecosostenibilità e città intelligenti (Bologna, 16-18 Ottobre 2013)

La seconda edizione della Smart City Exhibition si terrà a Bologna il 16, 17 e 18 ottobre 2013, organizzata da FORUM PA e dalle Fiere di Bologna, che ospiteranno l'evento. La manifestazione si propone come vetrina per i modelli e le politiche di costruzione ecosostenibile, divenuti delle priorità sia a livello nazionale che europeo. Il concetto di città intelligente, capace di creare capitale sociale, benessere per le persone e migliore qualità della vita, è al centro dell'iniziativa.

Lo scopo della manifestazione è proprio quello di coinvolgere tutti i livelli partecipativi, di esponenti di Governo, di Sindaci, dei massimi esperti delle università e dei centri di ricerca. Esponenti delle imprese di tecnologie, piccole e medie imprese innovative e giovani "makers" creativi e cittadinanza, interessata a seguire il miglioramento dello sviluppo della qualità della vita urbana. Partecipare attivamente a SMART City Exhibition significa poter presentare la propria soluzione e la propria vision all'intera rete di clienti e fornitori qualificati della filiera dell'innovazione urbana, nel luogo in cui confluiscono i più autorevoli studiosi italiani ed europei, i più innovativi visionari e le più avanzate realtà del vivere urbano intelligente.

Gli strumenti messi a disposizione dalla Smart City Exhibition comprendono, anzitutto, i grandi eventi di presentazione dei temi: agili e autorevoli appuntamenti congressuali, aperti al largo pubblico e della durata di due ore, tutti introdotti da un key note speaker internazionale. Inoltre, in aggiunta alla classica sezione espositiva e agli incontri congressuali, l'esibizione introduce i "laboratori tematici", tavoli di lavoro ove esponenti governativi, docenti universitari e rappresentanti delle aziende fornitrici elaborano documenti operativi con proposte per l'attuazione di politiche concrete e sinergiche.



L'iscrizione alla maggior parte di questi laboratori è libera. Alla fine dell'exhibition, tutti gli interventi e i materiali presentati saranno registrati e resi disponibili on line

in formato digitale. La partecipazione per i singoli visitatori all'evento è gratuita, previa registrazione online. Per le aziende espositive occorre scegliere tra quattro diversi pacchetti di offerta che combinano spazio espositivo a servizi accessori.

Per accreditarsi come singoli visitatori:

<http://profilo.forumpa.it/forumpanet/m.php?a=sce-accredito> .

Per ricevere maggiori informazioni o richiedere un'offerta sulle formule di partecipazione come azienda espositiva scrivere a: Antonio Veraldi, Direttore Commerciale SMART City Exhibition: a.veraldi@forumpa.it .



1.8 Seminario ANCI: "La via italiana alle Smart Cities" (via web, 24 aprile)

In data 24 aprile si è svolto il seminario online sulle Smart Cities, un Osservatorio Nazionale organizzato dall'ANCI (Associazione Nazionale Comuni Italiani) in collaborazione con FORUM PA. Circa 200 i collegamenti da tutta Italia per partecipare alla discussione sul modello di sviluppo sostenibile urbano, che mira al raggiungimento di una città intelligente 2.0 senza tralasciarne la dimensione sociale.



Il Webinar sul cammino italiano verso le Smart Cities ha ottenuto un grande successo in termini di interesse e partecipazione. Il Direttore Generale FORUM PA Gianni Dominici ha avviato la discussione fornendo una mappa concettuale di definizioni riguardanti una Smart City. La

più esplicita recita: "Al centro della sfida vi è la costruzione di un nuovo genere di bene comune, una grande infrastruttura tecnologica e immateriale che faccia dialogare persone e oggetti, integrando informazioni e generando intelligenza, producendo inclusione e migliorando il nostro vivere quotidiano."

La strategia proposta dall'Osservatorio nazionale s'incerna su alcuni passaggi chiave. In primo luogo, l'identificazione dei principali problemi: difficoltà di accesso al mercato, riduzione della qualità della vita, inquinamento, traffico e una governance inadeguata basata su un approccio statalistico ai problemi locali. Partendo da tali dati, l'obiettivo è quello di creare una mappatura della città, che ne misuri le dimensioni e quantifichi la presenza di attività innovative. In tal modo è possibile quindi, passare alla definizione degli ambiti d'intervento di sviluppo sostenibile, trasformazioni nella qualità della vita e gestione efficiente delle risorse energetiche. Grazie alle tecnologie e ad una rinnovata governance locale che punta al sociale, la città diventa "intelligente", grazie ad un approccio partecipato e connesso al *problem-solving* del quartiere.

Paolo Testa, direttore Cittalia, nel suo intervento ha rimarcato la necessità di accompagnare le città nella pianificazione urbana del futuro tramite la mappatura e messa in rete delle esperienze già avviate dai Comuni italiani. Nello specifico, ciò sarebbe possibile attraverso la definizione condivisa di un vademecum operativo per la programmazione, "La via italiana alla smart city", la cui redazione sarà a carico delle stesse città aderenti al progetto. Il vademecum conterrà le indicazioni operative sul processo di pianificazione e un set di strumenti operativi in grado di supportare le città nella stesura di un piano operativo che segni le tappe del percorso verso le Smart Cities.

Per visitare il sito dell'Osservatorio Nazionale Smart City con registrazione del webinar: <http://bit.ly/ZDQjF1>.

Per visitare il sito dell'ANCI <http://bit.ly/YCsxy5>.



1.9 Commissione Europea: Città e Comunità Intelligenti (CII), almeno 20 progetti innovativi entro il 2020

L'obiettivo della Commissione è la realizzazione di almeno 20 progetti innovativi per combinare le tecnologie dei trasporti, dell'energia, dell'informazione e della comunicazione (TIC) nell'ambito dell'iniziativa Città e Comunità intelligenti (CII) entro il 2020.

L'obiettivo dovrà essere raggiunto tramite il partenariato con decisori locali, autorità comunali e i cittadini a livello locale. I progetti pilota potranno essere finanziati attingendo a diverse fonti, tra le quali i fondi UE, nazionali e regionali e in collaborazione con i privati. Lo strumento di governance dell'iniziativa CII è composto da un gruppo di alto livello e da una piattaforma delle parti interessate.



Smart Cities
and Communities

La Commissione Europea, nella comunicazione *Città e comunità intelligenti – Partenariato europeo di innovazione* (CCI) ha proposto un partenariato europeo per l'innovazione al fine di coordinare

le risorse per lo sviluppo e l'integrazione di tecnologie dell'energia, dei trasporti, dell'informazione e della comunicazione nei contesti urbani.

Le indicazioni sono contenute nella relazione presentata da Ilmar Reepalu, membro della Commissione Ambiente, cambiamenti climatici ed energia, per la riunione della Commissione del 19 febbraio a Bruxelles.

Per maggiori informazioni visitare la piattaforma degli stakeholder:
<http://www.eu-smartcities.eu/>.

1.10 Bando EIE 2012: la partecipazione dell'Italia e la Strategia Energetica Nazionale

L'Italia è il primo Paese membro dell'UE in termini di partecipazione al bando Energia Intelligente per l'Europa (EIE) 2012: oltre 425 progetti presentati, dei quali ne sono stati ammessi al negoziato 59 e finanziati 4. Un quinto progetto è stato ammesso tra i 10 inseriti nella lista di riserva. Si tratta di un risultato che denota buone idee progettuali, ma una difficoltà a formulare proposte con alto valore aggiunto europeo.

La nuova Strategia Energetica Nazionale si dovrà quindi concentrare lungo quattro assi principali, al fine di raggiungere e superare gli obiettivi europei da qui al 2020: Energia economicamente più competitiva; Maggiore sicurezza e indipendenza di approvvigionamento; Crescita sostenibile attraverso lo sviluppo del settore energetico; Elevati standard ambientali e di qualità del servizio.

Con il raggiungimento di migliori performance energetiche, sarà possibile conseguire una riduzione delle importazioni, con un risparmio stimato di 14 miliardi di euro all'anno abbassando la dipendenza dall'estero al 67% dall'attuale 84%. Gli investimenti per raggiungere questi obiettivi sono stimabili in 180 miliardi di euro fino al 2020, con importanti ricadute sulla filiera economica nazionale.



In particolare, i principali settori di intervento individuati sono l'elettrico, dove le rinnovabili dovranno diventare pienamente competitive con le fonti tradizionali; il termico con il rafforzamento dei meccanismi di incentivazione dedicata già presenti come il Conto Termico, i Certificati Bianchi e un fondo di garanzia per teleriscaldamento e tele-raffrescamento; i trasporti, con l'utilizzo di carburanti di seconda generazione e valutazione nazionale del biometano. Fondamentale al fine di recuperare un vantaggio competitivo in relazione a questi obiettivi l'incentivazione della ricerca e dell'innovazione nel settore, attraverso il supporto alle attività di ricerca e sviluppo di soggetti privati e al rafforzamento delle risorse pubbliche ad accesso competitivo. A tal fine occorrerà razionalizzare l'attuale segmentazione delle iniziative ora disperse tra diversi enti e ministeri.

Tali strategie avranno il sostegno già previsto dal MiSE tramite il fondo di ricerca di Sistema Elettrico, al Nuovo Fondo per lo sviluppo tecnologico e industriale e alla POI energia. A queste si aggiungono il piano strategico per la tecnologia energetica concordato tra MiSE, MIUR e Presidenza del Consiglio (SET Plan).

Diversi obiettivi del Piano Energetico Nazionale risultano in stretta sinergia con il Bando EIE 2013, scaduto l'8 Maggio.

Per tutte le informazioni sul programma EIE: <http://ec.europa.eu/energy/intelligent/>.

Ministero per lo Sviluppo Economico: <http://www.sviluppoeconomico.gov.it/>.

1.11 Settimana europea dell'Energia Sostenibile: in corso la valutazione dei progetti per l'assegnazione dei premi "Energia Sostenibile Europa (SEE Awards)" e "ManagEnergy" per la migliore Azione Locale

È in corso la fase di valutazione per i Premi Energia Sostenibile Europa (SEE Awards) e il Premio ManagEnergy per la migliore Azione Locale, che saranno distribuiti durante la Settimana Europea dell'Energia Sostenibile 2013 (EUSEW, 24-28 giugno).

I Premi Energia Sostenibile Europa sono stati lanciati nel 2006, per promuovere i progetti più rilevanti nel campo dell'efficienza energetica, delle fonti rinnovabili di energia e dei trasporti puliti. I Premi hanno lo scopo di far convergere attori del settore pubblico e delle PMI, le associazioni delle industrie multinazionali, le istituzioni accademiche e le ONG, e sono riservati a progetti che hanno un impatto dimostrato verso il raggiungimento degli obiettivi "Europa 2020" verso una crescita intelligente e inclusiva.

I premi si dividono in cinque categorie:

- comunicazione (progetti capaci di aumentare la consapevolezza sull'energia sostenibile);
- apprendimento (programmi educativi);
- vita (costruzioni);
- consumo (risparmio energetico);
- viaggiare (schemi di mobilità pulita).



I Premi per le Azioni Locali ManagEnergy sono stati invece lanciati nel 2007, con lo scopo di premiare le autorità pubbliche e le agenzie energetiche che hanno raggiunto risultati concreti nel campo dell'energia rinnovabile, dell'efficienza energetica e dei trasporti puliti sul piano locale.



I Premi distribuiti durante la Settimana Europea dell'Energia Sostenibile sono gestiti dall'Agenzia Esecutiva per la Competitività e l'Innovazione (EACI), sotto la direzione della Direzione Generale per l'Energia della Commissione Europea, e hanno lo scopo di dare un riconoscimento istituzionale e maggiore visibilità

ai migliori progetti nel campo dell'energia sostenibile.

Si ricorda che la **Settimana Europea dell'Energia Sostenibile** è un'iniziativa della Commissione Europea nata nel 2006 e che da allora ha visto ogni anno la partecipazione di centinaia di organizzazioni e di persone. L'edizione del 2013 avrà luogo tra il 24 e il 28 giugno a Brussels e in tutta l'Europa. Risultano organizzati, ad oggi, svariati eventi:

- 41 conferenze;
- 49 iniziative a Brussels;
- 137 eventi in tutta Europa;
- una iniziativa in Pakistan.

Per tutte le informazioni su come partecipare agli eventi in programma: <http://www.eusew.eu/index.php>.

1.10 BEI-Bassa Normandia (Francia): 150 milioni di euro per l'efficienza energetica dei licei

La Regione della Bassa Normandia (Francia) ha stipulato un contratto di prestito di 150 milioni di euro con la Banca Europea per gli Investimenti per programmi di modernizzazione e costruzione di licei e centri universitari ad alta efficienza energetica. La Bassa-Normandia diventa così la prima regione francese a ricevere prestiti diretti dalla BEI per le università.

Il prestito testimonia la robusta posizione finanziaria della Regione, come ha ricordato il suo Presidente Laurent Beauvais, impegnata nella gestione dei licei dal 1986 e in un grande sforzo di costruzione e rinnovamento delle strutture secondo i migliori standard. Nel periodo 2011-2015, ben 47 strutture beneficeranno degli investimenti della Regione per costruzioni ad alta qualità ambientale (HQE).

L'investimento complessivo della Regione per questi progetti è di 336 milioni di euro nel periodo 2011-2015. I 150 milioni di prestito venticinquennale ottenuti dalla BEI fanno parte dell'impegno della Banca per lo sviluppo delle autorità locali nel settore educativo, che ammonta a un totale di 2



miliardi nel 2012.



Ricordiamo che il Gruppo della Banca Europea per gli Investimenti unisce la BEI (Banca Europea per gli Investimenti) e il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI). La BEI è posseduta dagli Stati membri e ha lo scopo di rendere disponibili finanziamenti di lungo termine per perseguire gli obiettivi fissati dalle politiche dell'Unione.

Per maggiori informazioni: <http://www.eib.org/projects/press/2013/2013-046-la-bei-et-la-region-basse-normandie-engagent-150-millions-deuros-pour-lefficacite-energetique-des-lycees-et-du-pole-sante-de-luniversite-de-caen.htm>.

1.13 In Olanda un progetto per applicare l'asfalto fotovoltaico su larga scala

Con il progetto SolarRoad l'azienda olandese TNO, in collaborazione con Ooma Avenhorn Groep, Imtech e la Provincia dell'Olanda del Nord intende realizzare un manto stradale che possa funzionare come impianto fotovoltaico. Il progetto si propone di combinare strada e fotovoltaico realizzando un manto composto da pannelli di 1.5 metri per 2.5 metri. La copertura di lunghi tratti di strada garantirebbe l'alimentazione dell'illuminazione e dei semafori presenti sulla strada e nelle aree circostanti. Grazie all'accumulazione durante i mesi più soleggiati, il manto garantirebbe una fornitura costante per tutto l'anno.



Il progetto, ancora in fase di definizione, prevede la realizzazione di una pista ciclabile sperimentale nella Provincia del Nord Olanda. La valutazione di tale fase fornirà le indicazioni necessarie sulla possibilità di utilizzare asfalto fotovoltaico su larga scala lungo i 135.470 chilometri di strade olandesi.

Per maggiori informazioni sul progetto e le fasi di implementazione consultare il sito internet di TNO all'indirizzo:

http://www.tno.nl/content.cfm?context=thema&content=inno_case&laag1=895&laag2=912&item_id=1234.

Per informazioni sulla Provincia dell'Olanda del Nord: <http://www.noord-holland.nl/web/English.htm>.

1.14 Il decollo del fotovoltaico: UBS e la “rivoluzione solare senza sussidi”

La società di consulenza UBS prevede il decollo del fotovoltaico senza incentivi nei prossimi sette anni, con conseguente perdita di quote di mercato elettrico per le utility. Nello studio “The unsubsidized solar revolution”, UBS sostiene che entro il 2020 in Italia, Germania e Spagna saranno installati 43 GW di fotovoltaico senza incentivi. Ciò produrrà un calo nella domanda elettrica con impatti forti sul mercato. I margini di guadagno dei grossi produttori di elettricità sono infatti destinati a calare. L'impatto maggiore si avrà nei Paesi dell'Europa centro-settentrionale, ma non saranno risparmiate aziende come l'italiana Enel e la spagnola Iberdrola.



Questa crescita deriva secondo UBS dal fatto che nei prossimi anni quasi ogni edificio, residenziale o commerciale, sarà dotato di un impianto fotovoltaico. In particolare, la crescita dovrebbe concentrarsi nell'ultima parte del decennio. Le conseguenze potrebbero essere un calo delle bollette elettriche del 20-30%, con tempi di ritorno per l'investimento di soli 5-6 anni per le attività commerciali e di 10-11 anni per l'edilizia residenziale.

Secondo lo studio nel 2020 l'autoproduzione non incentivata di energia solare potrebbe coprire circa il 18% del fabbisogno, facendo calare la domanda del 6-9%. Le previsioni per l'Italia sono di una copertura del 17% del fabbisogno, con punte del 25% nel settore domestico e 28% nel settore commerciale, mentre dovrebbe fermarsi al 5% nell'industria.



Con la contemporanea crescita dell'efficienza energetica il fotovoltaico non incentivato avrà un impatto notevole sui produttori tradizionali di elettricità, con cali di prezzo in Borsa fino al 10%. Grande sarà anche l'impatto sugli impianti esistenti, che vedranno un sottoimpiego e una riduzione del margine operativo fino al 50%.

Il rapporto completo di UBS è scaricabile in formato pdf dal sito di QualEnergia all'indirizzo <http://qualenergia.it/sites/default/files/articolo-doc/UBS.pdf>.



2. Il Patto dei Sindaci dell'UE (EU Covenant of Mayors)



Il Patto dei Sindaci dell'UE è la principale iniziativa europea che vede coinvolte le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori.

2218 Comuni italiani aderenti al Patto dei Sindaci dell'UE

Per sapere quali comuni italiani hanno firmato il Patto dei Sindaci:

http://www.pattodeisindaci.eu/about/signatories_it.html?q=Cerca+un+firmatario...&country_search=it&population=&date_of_adhesion=&status=

I Comuni che sottoscrivono il Patto dei Sindaci si impegnano a inviare il proprio Piano d'azione per l'energia sostenibile (PAES) entro l'anno successivo alla data di adesione formale. Tale Piano rappresenta un documento-chiave volto a dimostrare in che modo l'amministrazione comunale intende raggiungere gli obiettivi di riduzione della CO₂ entro il 2020. Poiché l'impegno del Patto interessa l'intera area geografica della città, il Piano d'azione deve includere azioni concernenti sia il settore pubblico, sia quello privato

I Piani d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES) di recente approvazione:

Basilicata:

Genzano di Lucania (PZ)



Per sapere quali Comuni italiani hanno presentato i PAES:

http://www.pattodeisindaci.eu/actions/sustainable-energy-action-plans_it.html?city=Cerca+un+piano+d%27azione...&country_seap=it&co2=&date_of_approval=&accepted=

Per sapere quali sono i 253 Comuni che hanno aderito al Patto e il cui PAES è stato approvato:

http://www.eumayors.eu/actions/sustainable-energy-action-plans_en.html?city=Search+for+a+Sustainable+Energy+Action+Plan...&country_seap=it&co2=&date_of_approval=&accepted=1

Il Patto dei Sindaci, iniziativa promossa dalla Commissione Europea che mira a coinvolgere le autorità locali e regionali impegnate ad aumentare l'efficienza energetica e l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili nei loro territori, ha ad oggi raggiunto 4520 firmatari in tutta Europa. Si segnala che dei 2181 comuni italiani firmatari, solo 1298 hanno presentato il Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAES). La Commissione Europea ha pertanto deciso di prendere un provvedimento e di sospendere l'adesione di 593 comuni in tutta Europa, di cui 318 (53% del totale) solo in Italia fino alla presentazione del PAES.

Per avere aggiornamenti relativi ai Comuni sospesi dal Patto dei Sindaci:

<http://www.pattodeisindaci.eu/Circa-il-10-delle-citta-firmatarie.html>

NB Se il tuo Comune vuole capire meglio vantaggi o svantaggi dell'adesione al Patto dei Sindaci dell'UE, si prega di contattare il Dr. Giulio Guarracino: ue@ance.it e richiedere il Dossier sul Patto dei Sindaci dell'UE che presenta, per la prima volta in italiano, un'ampia sezione di Domande e Risposte su tale importante tematica.



3. Erasmus per Nuovi imprenditori europeo



Sei un nuovo Imprenditore o vuoi cambiare il tuo settore di attività? Sei interessato ad un'esperienza all'estero di altissima professionalizzazione o ad ospitare un nuovo imprenditore europeo?

Il programma “Erasmus per nuovi imprenditori” fa al caso tuo!

Erasmus per nuovi Imprenditori è il programma di scambio creato per favorire lo sviluppo delle competenze degli imprenditori e per offrire loro la possibilità di dare un respiro internazionale alla propria idea imprenditoriale. Il termine “nuovo o Young” cui fa riferimento il programma non implica un limite di età per i partecipanti, ma indica piuttosto la categoria dei “nuovi imprenditori”, intenzionati ad avviare una propria attività o che abbiano costituito un'impresa da non più di 3 anni.

La partecipazione al programma Erasmus per nuovi Imprenditori offre ai nuovi imprenditori la possibilità di acquisire in modo pratico e diretto importanti conoscenze su molteplici aspetti della costituzione e gestione di un'impresa quali: marketing e vendite, contabilità finanziaria, rapporti con il cliente, finanza aziendale, ecc.

I Paesi che partecipano all'Iniziativa sono: Belgio, Bulgaria, Repubblica ceca, Danimarca, Germania, Estonia, Irlanda, Grecia, Spagna, Francia, Italia, Cipro, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Ungheria, Malta, Paesi Bassi, Austria, Polonia, Portogallo, Romania, Slovenia, Slovacchia, Finlandia, Svezia, Regno Unito.

L'imprenditore può essere:

- “ENTE ospitante”, un imprenditore affermato e con esperienza, che ha un ruolo fondamentale nello scambio. Sebbene non riceva finanziamenti, beneficia del contributo innovativo del giovane imprenditore
- “Imprenditore in Erasmus”, ovvero il Giovane imprenditore che parte per un periodo da uno a sei mesi e che ha la possibilità di acquisire in modo pratico e diretto importanti conoscenze su molteplici aspetti della costituzione e gestione di un'impresa, quali: marketing e vendite, contabilità finanziaria, rapporti con il cliente, finanza aziendale, ecc.

Per ulteriori informazioni e/o trovare una borsa per partire in uno dei Paesi beneficiari consultare i seguenti documenti redatti dall'ANCE:

- **Dossier di approfondimento**, Ance Rapporti Comunitari (RC), 12 pag, italiano
- **Sezione Domande e Risposte**, Ance RC, 8 pag., italiano
- **Presentazione Powerpoint sullo strumento Erasmus**, Ance RC, 17 pag. italiano

o inviare una mail di richiesta ue@ance.it.



4. Osservatorio UE

4.1 Osservatorio UE: Paesi Prioritari

Per memoria, il testo integrale degli Osservatori UE si possono scaricare dal sito dell'Ance (www.ance.it), nella sezione "Competenze → Rapporti istituzionali → da Bruxelles".

4.2 Osservatorio UE Gare ACP: Nuove Gare Lavori e Servizi per l'Africa Sub - sahariana (2 avvisi di cui 1 avviso di pre-informazione e 1 avviso di gara)

4.2.1 Avvisi di pre-informazione:

4.2.1.1 Mozambico

MZ-Maputo: EDF - Assistenza tecnica per lo sviluppo delle competenze nel settore stradale in Mozambico

EuropeAid/134359/D/SER/MZ

Data di pubblicazione: 4 Maggio 2013.

Descrizione: Lo scopo del progetto è quello di sostenere il rafforzamento delle capacità all'interno degli Enti del settore stradale - NSA (National Administration Road), FE (Fondo Road), MOPH (Ministero dei lavori pubblici e dell'edilizia abitativa) - e all'interno delle loro strutture decentralizzate. Tra gli altri, l'attenzione sarà focalizzata su:

- rafforzamento delle capacità e sviluppo di competenze del personale in tema di gestione finanziaria, pianificazione, fornitura e gestione dei contratti;
- rafforzamento delle capacità e lo sviluppo di competenze tecniche e conoscenze del personale della NSA / FE in sede e in provincia;
- sviluppo di nuovi sistemi istituzionali di gestione (comprese risorse umane) e miglioramento dei sistemi esistenti;
- incrementare la consegna dei progetti di sviluppo della strada;
- migliorare la fornitura di manutenzione stradale.

Stazione appaltante: Governo del Mozambico, Maputo, Mozambico.



4.2.2 Avvisi di gara:

4.2.2.1 *Burundi*

Lavori di ristrutturazione/estensione dei blocchi ospedalieri nei distretti di Bubanza, Nyanza Lac, Rumonge, Matana, Rushubi e Rwibaga

EuropeAid/134-484/M/WKS/BI

Termine ultimo di presentazione delle offerte: 8 Luglio 2013 - h 09:00 (ora locale). Una visita obbligatoria dei siti si terrà il 28/29 Maggio 2013. Descrizione: i lavori si compongono di due lotti:

- lotto 1: Lavori di ristrutturazione/estensione dei blocchi ospedalieri nei distretti di Bubanza, Nyanza Lac, Rumonge;
- lotto 2: Lavori di ristrutturazione/estensione dei blocchi ospedalieri nei distretti di Matana, Rushubi et Rwibaga.

Stazione appaltante: Ministero della Finanza e della Pianificazione dello Sviluppo Economico, ordinatore nazionale FES, 42 bis, Avenue de Grèce, B.P. 462 Bujumbura, Burundi. Tél : 22 24 3226/22 24 3294, celon@celon.bi.



5. Eventi e Corsi di formazione su temi europei nel 2013

Evento	Organizzatore	Data	Luogo
Conferenza annuale Green Week "Aria più pulita per tutti"	CE*	6/7 Giugno	Brussels
I finanziamenti europei diretti ed indiretti per il settore delle costruzioni 2014/2020	Ance	21 Giugno	Palermo
Cerimonia Patto dei Sindaci dell'UE per nuovi Comuni aderenti	Patto dei Sindaci /CE*	24 Giugno	Brussels
Settimana dell'Energia Sostenibile (Sustainable Energy Week)	CE*	24/28 Giugno	Brussels e vari sedi in Europa
Open days – Settimana Europea delle Regioni e delle Città	CE*	7/10 Ottobre	Brussels
Assemblea Generale dell'Associazione European International Contractors EIC	EIC	13 Ottobre	Siviglia
Smart City Exhibition	Forum PA	16-18 Ottobre	Bologna
Info day sul nuovo Horizon ICT	EC	6/8 Novembre	Vilnius

*Commissione Europea

Al fine di coordinare le Delegazioni Ance presenti ai vari eventi segnalati, si prega di confermare, con almeno due settimane di anticipo, la propria eventuale presenza al Dr. Guarracino, ue@ance.it.



FORMAZIONI E WEBINAR SUGLI STRUMENTI UE IN ITALIA



Se sei interessato ad organizzare un Corso di Formazione su:

- Europrogettazione (3 Livelli di Corso)
- Finanziamenti UE per il settore delle costruzioni nei settori dell'Efficienza energetica, Trasporti e Turismo sostenibile (3 Livelli di Corso)
- Come strutturare un Ufficio Europa

Scrivi a ue@ance.it

La Newsletter "L'Europa per le Costruzioni" è redatta in attuazione dell'Intesa bilaterale Ance/Ministero dello Sviluppo Economico" sotto la supervisione del Dr. Giulio Guarracino con il contributo della Dr.ssa Elisabetta Sessa e della Dr.ssa Giulia Nicchia.

Si ringraziano i colleghi della **Commissione Europea, della BEI e della BERS, ed altri Intermediari Finanziari Internazionali (IFIs)** responsabili dei vari strumenti di interesse che contribuiscono all'elaborazione della Newsletter ed all'aggiornamento mensile della Guida sui finanziamenti dell'UE per le costruzioni.

Per ricevere direttamente sulla propria mail tale prodotto ed i relativi aggiornamenti, si prega di inviare una email di richiesta al Dr. Guarracino (ue@ance.it).

Commenti sui contenuti di tale Newsletter sono benvenuti



- Se sei interessato a partecipare ad una Gara UE con la tua Associazione e /o Autorità locale di riferimento,
- Se sei interessato ad organizzare una formazione tematica su uno o più strumenti illustrati nella Guida UE elaborata dall'Ance,
- Se hai partecipato ad una gara europea o stai gestendo un progetto su uno degli strumenti citati in tale Guida od altri strumenti europei

Contattaci su ue@ance.it perché potremo organizzare delle azioni specifiche per la tua Associazione, per i tuoi Amministratori locali, Università di riferimento o altri attori locali di tuo interesse.

Edilstampa srl Via G. A. Guattani 24 00161 Roma edilstampa@ance.it

